



*Ministero per i beni e le attività culturali e per il turismo*  
**Commissione regionale per il patrimonio culturale della Sardegna**

Visto il Decreto Legislativo 20 ottobre 1998, n. 368 “Istituzione del Ministero per i beni e le attività culturali, a norma dell’art. 11 della legge 15 marzo 1997, n. 59”, e ss.mm.ii.

Visto il Decreto Legislativo 30 marzo 2001, n. 165;

Visto il Decreto Legislativo 22 gennaio 2004, n.42 “Codice dei i beni culturali ed il paesaggio, ai sensi dell’art. 10 della legge 6 luglio 2002, n. 137” e ss.mm.ii.;

Visto il D.P.C.M. 2 Dicembre 2019 n. 169 recante “Regolamento di organizzazione del Ministero dei beni e le attività culturali e del turismo, degli uffici di diretta collaborazione del Ministro e dell’Organismo indipendente di valutazione della performance, e in particolare l’art. 47 comma 2 lett. e) che stabilisce che la Commissione regionale per il patrimonio culturale autorizza, su proposta del soprintendente, le alienazioni, le permutate, le costituzioni di ipoteca e di pegno e ogni altro negozio giuridico che comporta il trasferimento a titolo oneroso di beni culturali, ai sensi degli articoli 55, 56, 57-bis e 58 del Codice;

Visto il D.S.G. n.227 del 24.04.2020 con il quale è stato conferito alla Dott.ssa Patricia Olivo l’incarico di funzione dirigenziale di livello non generale di direzione del Segretariato Regionale del Ministero per i beni e le attività culturali per la Sardegna che, ai sensi dell’art. 47, comma 4, del D.P.C.M. 2 Dicembre 2019 n.169 presiede la Commissione regionale per il patrimonio culturale della Sardegna;

Considerato che il Comune di Sassari, in qualità di proprietario, con nota n. 74891 del 11.05.2020 ha chiesto l’autorizzazione, ai sensi dell’art. 57- bis del Codice, per la locazione (uso residenziale , durata di 4 anni) del seguente edificio dichiarato di interesse culturale a seguito di verifica dell’interesse :

- Edificio ad uso residenziale sito in Via Canopolo 9-11-13 distinto al N.C.E.U. Foglio 109 Mapp. 2200 sub. 1, 2,3,4,5

Considerato che l’edificio in questione è stat0 dichiarata di interesse culturale con Decreto n.14 del 13.5.2015 trascritto presso la competente Agenzia delle Entrate in data 4.9.2015;

Vista la nota n. 4817 del 22.5.2020 con la quale la Soprintendenza ABAP per le province di Sassari e Nuoro ha trasmesso il proprio parere favorevole alla locazione del bene indicando le prescrizioni cui subordinare l’autorizzazione;

Considerato che la Commissione Regionale per il patrimonio culturale della Sardegna, acquisita e valutato il parere della competente Soprintendenza espresso nella nota n. 4817 del 22.5.2020 e la documentazione trasmessa dal Comune di Sassari, nella seduta del 30.06.2020 ha autorizzato la locazione ad uso residenziale dell’edificio sito in Comune di Sassari Via Canopolo 9-11-13 distinto al N.C.E.U. al Foglio 109 mapp.le 2200 subb. 1-2-3-4-5 alle condizioni indicate dalla competente Soprintendenza nella nota citata;

Tutto ciò premesso il presidente della Commissione regionale per il patrimonio culturale della Sardegna



*Ministero per i beni e le attività culturali e per il turismo*  
**Commissione regionale per il patrimonio culturale della Sardegna**

**AUTORIZZA**

ai sensi dell'art. 57-bis del D.Lgs 42/04 e ss.mm.ii. la locazione ad uso residenziale dell'edificio sito in Comune di Sassari Via Canopolo 9-11-13 distinto al N.C.E.U. Foglio 109 particella 2200 subb. 1-2-3-4-5 alle seguenti prescrizioni e condizioni che, ai sensi dell'art. 57-bis comma 2 del D.Lgs. 42/2004, devono essere riportate nell'atto di locazione:

- *l'utilizzo in locazione non pregiudichi la conservazione o la vista degli elementi di interesse culturale evidenziati nel relativo decreto di vincolo;*
- *ogni intervento, anche di sola manutenzione, sarà preventivamente autorizzato dalla Soprintendenza competente;*

Il presente provvedimento è trascritto presso l'Agenzia delle Entrate - Servizio Pubblicità Immobiliare - a cura della competente Soprintendenza ed avrà efficacia nei confronti di ogni successivo proprietario, possessore o detentore a qualsiasi titolo del bene.

Avverso il presente decreto è ammesso proposizioni di ricorso giurisdizionale al T.A.R. competente per territorio a norma del D.Lgs. 2 Luglio 2010 n. 104, ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato ai sensi del D.P.R. 24 novembre 1971, n. 1199.

DS

Il Presidente della Commissione Regionale  
**IL SEGRETARIO REGIONALE**

*Patricia Olivo*



**Cagliari, Decreto n.                      del**